

“SUPERNOVA”, PRESIDENTE ONORARIO DE GREGORIO: LA POLITICA PROMUOVA LE ECCELLENZE LOCALI

Pmi, nasce il consorzio per esportare all'estero il "made in Campania"

NAPOLI. Nel "Salone delle coppe" del Circolo Canottieri Napoli, Curzio Buonaiuto, presidente del sodalizio, ha introdotto la presentazione del consorzio Supernova (nella foto, un momento della manifestazione). «Il consorzio, ha detto il presidente onorario, Sergio De Gregorio, «nasce nel 2008 tra piccole e medie imprese. La sua finalità è promuovere l'aggregazione tra imprese per assistere lo sviluppo delle aziende o dei singoli progetti delle stesse e per favorirne al tempo la penetrazione nei mercati internazionali attraverso operazioni sinergiche e strategie di marketing comuni. Il suo slogan è il pensiero espresso da Henry Ford: mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo». L'arma vincente del consorzio, per De Gregorio, è l'eccellenza del "Made in Italy", passe-partout per accedere e primeggiare in tutti i mercati del mondo. La Campania è ricca di questa eccellenza e

Supernova ha individuato la forma giusta per promuoverla oltre i confini. In questa ottica, ha detto ancora il senatore, è dovere della politica sostenere il progetto di internazionalizzazione portato avanti dal Consorzio e di affiancarne le attività. De Gregorio ha, poi, definito «straordinaria» l'opportunità data da Curzio Buonaiuto a lui, ad Antonio Benigni e a Giuseppe Porcelli, rispettivamente presidente e direttore generale di Supernova, di presentare il consorzio nella sede del Circolo Canottieri Napoli: «Mi rende orgoglioso avere potuto intrattenere una platea così prestigiosa su un argomento di particolare delicatezza. Avere trovato, poi, tanti soci del sodalizio e tanti ospiti disponibili a sentire parlare di rilancio della piccola e media impresa è per me un grande segnale di speranza». Ancora una volta le professionalità campane assurgono a ruoli di primaria importanza, dando prestigio al territorio.

Mimmo Sica



LA VERTENZA

TAVOLO A PALAZZO CHIGI, IL SOTTOSEGRETARIO LETTA: STIPENDI DI APRILE GARANTITI

Atitech, Lettieri annuncia il piano industriale

di Manuela Pomicino

NAPOLI. Diventa effettiva la prospettiva di una cordata di imprenditori napoletani per l'acquisizione di Atitech. Gianni Lettieri, amministratore delegato della società lesMed, ha annunciato ieri sera il piano industriale nell'incontro con sindacati e Governo a Palazzo Chigi. Alla discussione hanno partecipato, oltre allo stesso Lettieri, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, il sottosegretario al Welfare, Pasquale Viespoli, il Commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozzi, e i segretari dei sindacati confederali, Cgil, Cisl e Uil, insieme ad Ugi Trasporti e Sdl. La cordata, composta dalla lesMed di Lettieri come capofila, la Dema Design e la Aviation Management Consulting, potrebbe acquisire il 71% della "newco". Secondo quanto riferito dai sindacati, Letta avrebbe detto che un ulteriore 15% sarebbe rilevato dalla Nuova Alitalia e il restante 14% da Finmeccanica. «Lettieri ha presentato un piano industriale che pre-

vede l'acquisizione di commesse da parte di terzi e sul mercato estero - ha spiegato al telefono, subito dopo l'incontro, Giovanni Aruta della Fit Cisl - I sindacati hanno ribadito la volontà di avere Fintecna nell'assetto azionario della nuova Atitech e la necessità di aumentare il carico di lavoro, onde evitare esuberi, con la committenza della manutenzione di una parte della flotta AirOne e della manutenzione leggera sui voli di linea». Anche Giovanni Spina, segretario regionale della Fit-Cisl, ha smorzato gli entusiasmi, ridimensionando la portata delle dichiarazioni di Lettieri. «Quella di Lettieri non è ancora una manifestazione d'interesse ufficiale. Fino a quando non ci sarà un tavolo anche con Cai restiamo scettici - ha commentato al telefono al termine dell'incontro - Alitalia è l'unico soggetto che può garantire le commesse necessarie ad evitare gli esuberi, con l'affidamento della manutenzione dei velivoli AirOne». Spina ha sottolineato anche che «il vero risultato portato a casa stasera è l'impegno di



Una manifestazione dei lavoratori Atitech per chiedere garanzie sul futuro occupazionale

Letta a garantire lo stipendio di aprile per i lavoratori dell'Atitech, corrisposto finora al 50%». Circa 200 lavoratori di Atitech, nel frattempo, hanno manifestato davanti alla sede del Governo. Ancora nessuna concreta decisione, quindi, è emersa da quello che è stato definito un "incontro preliminare". La prossi-

ma convocazione non avverrà prima del prossimo 5 maggio. La trattativa si preannuncia lunga e complessa. Sono molti, infatti, i nodi da sciogliere. Prima di tutto si tratta di capire se, come sostengono i sindacati, esistono ancora le condizioni per dare attuazione all'accordo qua-

dro del 26 settembre 2008 sottoscritto da sindacati e governo, in cui si prospettava un nuovo assetto societario per Atitech, con la partecipazione azionaria di Alitalia, Finmeccanica e Fintecna, ed il mantenimento delle commesse da parte di Alitalia. Accordo che sembrava sancire la sopravvivenza dell'azienda di Capodichino, che svolgeva in via esclusiva la manutenzione degli aeromobili a medio raggio di Alitalia, e salvare così il posto di lavoro dei 650 dipendenti e degli oltre 500 addetti occupati nelle piccole e medie imprese dell'indotto. Accordo poi di fatto cancellato dalla messa in vendita del 100% delle partecipazioni azionarie di Atitech, decisa dal commissario Fantozzi all'inizio di marzo (il bando per le manifestazioni di interesse, pubblicato il 27 marzo, scadrà il prossimo 30 aprile) e dal bando di gara avviato da Cai per l'affidamento delle commesse. Accordo, infine, messo in discussione dalla "ritirata" di Fintecna dalla composizione azionaria della nuova società.

L'INAUGURAZIONE

METRÒ DELL'ARTE, IL MUSEO: OPERA "CLANDESTINA" NELLA SCALO DI GIUGLIANO

Parte la nuova Alifana, il Madre attacca subito la Regione



AVERSA. Ex Alifana, trent'anni dopo. L'ultimo tassello per il completamento della tratta Napoli-Giugliano-Aversa della linea della Metro Campania Nordest è stato aggiunto. Dopo 33 anni e circa 500 miliardi di lire andati in fumo, la linea ferroviaria di poco più di dieci chilometri e sei stazioni (Piscinola, Mugnano, Melito,

Giugliano, Aversa Ippodromo e Aversa Centro) è completata, andando ad abbracciare un'utenza che tra Napoli ed l'hinterland conta circa 700mila pendolari. Ieri l'inaugurazione della tratta con il governatore Bassolino (nella foto Agn/Nicois), l'assessore ai Trasporti Cascetta, un taglio del nastro rimasto in dubbio

fino alla tarda serata di giovedì, causa l'allagamento della stazione di Giugliano. Al di là dei piccoli incidenti di percorso, la linea "Arcobaleno", ribattezzata così per l'intuizione dell'architetto Freda che ha colorato le stazioni con i sette colori dell'iride, da ieri pomeriggio è in funzione: in appena dodici minuti la metropolitana è in grado di attraversare la provincia di Caserta e la periferia di Napoli, riducendo così il numero di auto in strada e garantendo un trasporto di circa 7.500 passeggeri l'ora. «Ci siamo riusciti - esulta l'assessore Ennio Cascetta - finalmente abbiamo completato quella che era diventata una sfida della nostra amministrazione, dimenticata negli anni settanta e ora funzionante». Le "stazioni museo", come le ha definite l'assessore, saranno arredate sulla falsa riga di quelle della metropolitana collinare di Napoli: la fondazione Donnarregina per le arti Contemporanee, in-

fatti, ha elaborato un progetto artistico per opere da installare nelle stazioni di Aversa Centro-Aversa Ippodromo-Giugliano. Ma non mancano le polemiche. «La fondazione Donnarregina non può ovviamente accettare che il proprio lavoro e le scelte dei suoi curatori possano essere travisate, aggirate o addirittura ignorate e chiede alla società contraente di adoperarsi per il ripristino del progetto originario» denuncia la Fondazione, riferendosi all'«inopinata presenza nella stazione di Giugliano di un'opera mai scelta dai curatori». Polemiche a parte, a Palazzo Santa Lucia esultano: «Dal 2001 siamo riusciti a costruire cinquanta chilometri di linea metropolitana - ricorda Bassolino - mentre a Roma ce ne sono voluti 40 per costruirne appena trenta. Purtroppo al sud si parla solo delle negatività, se questa inaugurazione fosse avvenuta a Monza avrebbe avuto tutt'altro risalto». Ma la grande opera della me-

ropolitana regionale non finisce qui. Mezzo miliardo di euro già deliberato dal ministero delle Infrastrutture servirà per il completamento della tratta che porterà fino a Teverola, oltre all'ultimazione dell'anello che allaccerà le nuove stazioni di Napoli a piazza Garibaldi ed ai 100 milioni di euro per la riqualificazione delle aree adiacenti le stazioni. «La realizzazione di questa linea rappresenta anche un avamposto di legalità» commenta Antonio Amato del Pd, mentre il presidente della Commissione regionale Trasporti, Pasquale Sommese, evidenzia: «Ora occorre aggiungere una più moderna ed incisiva gestione delle aziende che offrono il servizio di trasporto. Per conquistare definitivamente il positivo apprezzamento dei cittadini che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico è necessario dare nuova linfa alle aziende - aggiunge Sommese - assegnando loro le risorse economiche».

Davide Gambardella

TORRE ANNUNZIATA

A BREVE LA STRUTTURA DEL GRUPPO ITS

Trasporto marittimo, c'è l'hub satellitare

TORRE ANNUNZIATA. Un Hub satellitare a Torre Annunziata, a servizio del trasporto marittimo di tutto il bacino del Mediterraneo. Lo ha annunciato ieri il presidente del gruppo Its, Pietro Altieri, all'inaugurazione del nuovo Centro tecnologico, il più completo Polo Ict nel Mezzogiorno. «A breve sarà montata l'antenna satellitare. I laboratori interni sono già pronti» ha spiegato Altieri a imprenditori e politici intervenuti ieri nella struttura di via Terragneta, nata dalla riconversione delle acciaierie Dalmine. Un esempio di ciò che la "fabbrica della conoscenza" creata 15 anni fa da Altieri sta facendo per candidare

l'area torrese-stabiese a divenire polo di eccellenza nell'Ict. «Imprenditori come Altieri sono un esempio di quello che l'impresa può fare per il territorio» ha commentato il presidente degli industriali di Napoli, Gianni Lettieri. Altieri, accompagnato dal sindaco di Torre Annunziata, Giosuè Starita, ha presentato la nuova struttura, che ospiterà 300 addetti, ai vertici di grande aziende italiane intervenuti all'inaugurazione (tra cui Telecom, Enel, Poste Italiane), agli assessori regionali Andrea Cozzolino e Nicola Mazzocca, all'ex ministro Luigi Nicolais, ai Rettori dei 5 Atenei campani, al Rettore del Politecnico di Torino, Fran-

cesco Profumo. Quest'ultimo ha annunciato che ricercatori dell'ateneo torinese saranno distaccati presso il centro di ricerca di Its per collaborare a progetti comuni, aggiungendosi ai ricercatori dei 5 atenei campani che opereranno nel polo di Torre Annunziata, così come formalizzato nella convenzione sottoscritta ieri. «Bisogna guardare all'area vesuviana come a un'altra Napoli - ha commentato Cozzolino - Un territorio che deve puntare la sua crescita sull'industria leggera e sull'innovazione, guardando anche al comparto del turismo da diporto legato al porto di Marina di Stabia».

manpo

L'UE: IL LINGOTTO NON HA I SOLDI. IL PREMIER: INTERFERENZA

Trattativa Fiat-Opel, è scontro tra Italia e Unione europea

TORINO. Diventa un caso diplomatico l'interesse di Fiat per la casa tedesca Opel, con la tensione che sale tra Roma e Bruxelles. Prima lo scambio di battute tra il commissario Ue all'industria, il tedesco Guenter Verheugen, che è anche vicepresidente dell'esecutivo europeo, e l'ad del Lingotto, Sergio Marchionne. Il commissario si è detto dubbioso che Fiat abbia le effettive disponibilità economiche per rilevare e gestire Opel. Parole a cui hanno fatto seguito le accuse di «grave interferenza» da parte del ministro degli Esteri, Franco Frattini, e del leader degli industriali italiani, Emma Marcegaglia, che hanno fatto scoppiare un incendio tra Italia e Ue. E il premier Berlusconi si associa alle proteste della Farnesina: «Sottoscrivo». Il commissario Ue aveva espresso forte scetticismo rispetto alle indiscrezioni sul possibile interesse di Fiat per la tedesca Opel: «Dove trovano i soldi?», si è chiesto il commissario europeo. Stizzita la replica di Marchionne: «Dal commissario per l'impresa e l'industria mi sarei aspettato un dialogo costruttivo con i produttori europei per risolvere i problemi che stanno impattando negativamente sull'industria invece di sentenze di morte».

SPICCIOLI

ACCESSORI AUTO

L'Adler acquisisce azienda torinese

NAPOLI. L'Adler Plastic, società del settore automotive, presente con 21 stabilimenti in Italia, Turchia, Brasile, Francia e Polonia, rafforza la propria presenza a Torino tramite l'acquisizione dell'attività produttiva della San Valeriano, azienda in liquidazione del presidente di Piccolindustria Torino, Franco Tascia. Proprietario dell'Adler è Paolo Scudieri, cavaliere del Lavoro e vice presidente dell'Unione Industriali di Napoli.

MARTEDÌ

Formazione, convegno Api

NAPOLI. Martedì, dalle 9.30 alle 17.30, presso le terme di Agnano (via Agnano Astroni, 24), si terrà il convegno: "La formazione accessibile". organizzato dall'Api Napoli. Il convegno sarà suddiviso in due sessioni. Dopo i saluti di benvenuto di Emilio Alfano, presidente Api Napoli, durante la prima parte saranno analizzati i risultati del progetto attraverso l'approfondimento di best practices di paesi partner e la proiezione di un cortometraggio "Voci di donne native e migranti" di Rossella Piccinino. La sessione pomeridiana si avvierà alle ore 15.30 e sarà impegnata in due workshop: il primo sul tema "Applicabilità del modello nei sistemi formativi", il secondo sul tema: "Formazione continua e formazione personalizzata".

LUNEDÌ

Giovani imprenditori, forum sull'innovazione

NAPOLI. Lunedì, con inizio alle 15.30, presso l'Unione Industriali di Napoli è in programma il terzo incontro del Road Show. Si tratta di una Tavola rotonda sul tema "Tech Innovation, l'applicazione dell'idrogeno nella mobilità". Introdurranno i lavori il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriali di Napoli, Andrea Bachrach, e la Delegata all'Internazionalizzazione di Confindustria Campania, Nunzia Petrosino.

BORSA

Piazza Affari ancora in rialzo

I principali indici

MIBTEL +2.89%

S&P/ MIB +2.79%

ALLSTARS +1.55%

DOW JONES +2.00%

FTSE100 +3.43%

NIKKEI -1.57%